



# Comune di Sapri

Provincia di Salerno

## Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 22/02/2021

**OGGETTO: NUOVA IPOTESI PROGETTUALE DI COLLEGAMENTO AV/AC SALERNO - REGGIO CALABRIA. PENALIZZAZIONE DEL CILENTO. PROTESTA CONTRO RFI E VOTI AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE, ALLA REGIONE CAMPANIA, ALLA PROVINCIA DI SALERNO, AL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO PER UN RITORNO ALLA VARIANTE OGLIASTRO - SAPRI.**

L'anno duemilaventuno, il giorno 22 (ventidue) del mese di Febbraio, alle ore 13:38, a seguito di convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in videoconferenza, con la partecipazione dei sigg.ri:

N°	Nome	Qualifica	Presente	Assente
<u>1</u>	GENTILE ANTONIO	Sindaco	X	
<u>2</u>	CONGIUSTI DANIELE	Vice Sindaco	X	
<u>3</u>	MORABITO AMALIA	Assessore	X	
<u>4</u>	FALCE MARIA TERESA	Assessore	X	
<u>5</u>	DI DONATO FRANCESCO	Assessore	X	

PRESENTI: 5

ASSENTI: 0

Assume la presidenza Dott. Antonio Gentile, in qualità di Sindaco del Comune di Sapri.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio Di Brizzi.



**Atto adottato in applicazione del DPCM del 18 ottobre 2020, pubblicato sulla G.U. n. 258 del 18.10.2020.**

Il SINDACO, verificata la validità della seduta, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato, illustrando la proposta deliberativa.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** la allegata proposta di deliberazione;

**Dato atto che**, per la natura del provvedimento, non occorre acquisire i pareri di regolarità tecnica e contabile, ex artt. 49 e 147bis, commi 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

**Ritenuto** di approvare la proposta;

**Ritenuta** la propria competenza ai sensi dell'art.48 D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

Con 5 voti favorevoli, 0 () voti contrari e 0 () voti astenuti espressi per alzata di mano.

### **DELIBERA**

- 1. DI APPROVARE** l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto "NUOVA IPOTESI PROGETTUALE DI COLLEGAMENTO AV/AC SALERNO - REGGIO CALABRIA. PENALIZZAZIONE DEL CILENTO. PROTESTA CONTRO RFI E VOTI AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE, ALLA REGIONE CAMPANIA, ALLA PROVINCIA DI SALERNO, AL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO PER UN RITORNO ALLA VARIANTE OGLIASTRO - SAPRI.", la quale è parte integrante della presente deliberazione.
- 2. DI DICHIARARE**, con separata votazione favorevole ed unanime, ritenuta l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D,Lgs. n. 267/2000.

## Proposta di deliberazione

**OGGETTO:** NUOVA IPOTESI PROGETTUALE DI COLLEGAMENTO AV/AC SALERNO - REGGIO CALABRIA. PENALIZZAZIONE DEL CILENTO. PROTESTA CONTRO RFI E VOTI AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE, ALLA REGIONE CAMPANIA, ALLA PROVINCIA DI SALERNO, AL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO PER UN RITORNO ALLA VARIANTE OGLIASTRO - SAPRI.

**Proponente:** GENTILE ANTONIO

**Premesso** che l'Amministratore Delegato di RFI, anche nella sua funzione di il Commissario Straordinario per la realizzazione dell'Alta Velocità nella linea Salerno – Reggio Calabria, ha presentato alle Commissioni Ambiente e Trasporti alla Camera dei Deputati le schede tecniche del progetto di massima velocizzazione della Ferrovia Tirrenica Meridionale Salerno – Reggio Calabria;

**Visto** che, da tali schede risulterebbe, a sorpresa, che:

- la nuova linea dell'Alta Velocità SA-RC si innesterebbe direttamente sulla Linea a monte del Vesuvio in direzione Napoli, aggirando, con una sorta di "bypass", l'attuale stazione di Salerno;
- per servire l'importante capoluogo di provincia, nascerebbe una nuova stazione A/V, nei pressi di Fisciano o Baronissi, alla stregua di Napoli Afragola, integrata con la linea di interesse Regionale Salerno - Mercato S. Severino per garantire continuità con la stazione di Salerno "storica";
- anche Battipaglia verrebbe bypassata, ma sarebbe sede di interconnessione con la Ferrovia Tirrenica Meridionale storica;
- da Battipaglia, la nuova linea A/V seguirebbe parte del tracciato della ferrovia Battipaglia - Potenza - Metaponto, per poi divergere da quest'ultima, tra Eboli e Sicignano degli Alburni, proseguendo verso il Vallo di Diano e quindi raggiungendo Lagonegro, correndo a grandi linee parallelamente all'Autostrada A2 Salerno - Reggio Calabria, per poi riavvicinarsi al Tirreno ed approdare nella stazione di Praja a Mare (CZ), da dove si ricongiungerebbe con l'attuale tracciato verso la direttiva Cosenza, Lamezia Terme, Gioia Tauro, Villa San Giovanni;

**Preso atto** che, tutto sommato, si tratterebbe di una "*mini-AV*" Salerno-Praja, con circa 170 di nuovi chilometri di linea ad "alta velocità" che, secondo le stime RFI, permetterebbe una riduzione dei tempi di percorrenza tra Roma e Reggio Calabria compresa tra 45 e 57 minuti in caso di un "improbabile" servizio totalmente privo di fermate intermedie;

**Dato atto** che non si conoscono i costi di tale variante che rappresenta una ipotesi progettuale partorita silenziosamente, senza il coinvolgimento di alcuna delle istituzioni territorialmente competenti ovvero dei principali gruppi di portatori di interesse;

**Ravvisato** che essa appare in pieno contrasto con le iniziali ipotesi progettuali maturate in ambito RFI e riportate in un documento tecnico del 2016, allorquando era stato previsto, anche nella programmazione degli investimenti nazionali, che la linea dell'Alta Velocità "SA – RC" seguisse il cosiddetto percorso della variante "Ogliastro – Sapri", in coerenza con l'attuale tratta della ferrovia meridionale, con un investimento necessario sicuramente inferiore e dotato di più agevole fattibilità;

**Rilevato** che, da questo quadro, emerge la sola sconsolante realtà che il Cilento resti completamente dimenticato dal progetto di avanzamento a sud dell'alta velocità con una manovra

di aggiramento totalmente priva di logica e che, frustrando le speranze di un intero territorio, rischia di decretarne il definitivo abbandono ad un ineluttabile destino di marginalizzazione, finendo per approfondirne il divario con le aree più avanzate, allontanarlo sempre di più dal centro, lasciando nell'arretratezza i principali sistemi di collegamento ed alimentando il progressivo processo di spopolamento dei suoi tanti paesi, ricchi di tradizioni e di storia che nessuno potrà o vorrà conoscere e riscoprire, senza parlare dei danni irreparabili all'economia turistica e dei commerci;

**Ritenuto** che la scelta di cancellare con un tratto di penna di colore rosso il precedente tracciato annulla, non si sa per quanto tempo, tutti gli investimenti di tanti tenaci imprenditori cilentani, anche di una nuova generazione di essi, piena di idee ed entusiasmo, ma più consapevole della cruciale importanza di collegamenti moderni e veloci, che avevano creduto di poter confidare in un futuro migliore a portata di mano;

**Ritenuto** dunque che sia necessario manifestare, nelle forme adeguate al ruolo istituzionale attribuito dall'ordinamento costituzionale, l'aperto dissenso di questa Amministrazione Comunale, quale ente esponenziale degli interessi della Cittadinanza e del Territorio, verso la descritta modalità di espansione della linea dell'alta velocità mediante la creazione di una mini AV Salerno Praja che taglia fuori il Cilento e ne pregiudica il definitivo decollo sul piano nazionale ed internazionale;

Tanto premesso e considerato,

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante approvazione del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali e rilevata ai sensi dell'art. 48 la propria competenza ad adottare il presente atto di indirizzo politico per il quale non necessita acquisire i pareri di cui all'art. 49;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

Per tutti i motivi sopra esposti da intendere quale valida istruttoria ad ogni effetto di legge,

Di **protestare** vibratamente nei confronti dei vertici di RFI per aver escluso il territorio del Cilento dai piani di sviluppo dell'Alta Velocità a sud di Salerno con un progetto disorganico, privo di logica e diseconomico, che anziché avvicinare, allontana la linea esistente dai principali nodi di interconnessione della rete ferroviaria verso la direttrice Reggio Calabria;

Di **invitare** il Commissario Straordinario per l'Alta Velocità di RFI a ritornare sulla più realistica ipotesi della "Variante Ogliastro – Sapri" che rappresenta una opzione più realistica, più aderente alle effettive esigenze di velocizzazione dei collegamenti, più economica e di più agevole realizzazione;

Di **far voti** al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Presidente della Provincia di Salerno, al Presidente del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, perché, nelle rispettive competenze e ruoli istituzionali, vogliano adoperarsi per correggere l'errata decisione di RFI di escludere il Cilento dal progetto dell'Alta Velocità;

Di **chiedere** l'istituzione di un tavolo di confronto, sotto la regia del Ministero, tra RFI, la Regione Campania e le Amministrazioni Locali territorialmente interessate;

Di **coinvolgere** in questa azione tutti i Comuni del Cilento, le categorie produttive e le loro organizzazioni rappresentative perché facciano sentire la propria voce in difesa degli interessi del territorio e del popolo Cilentino così fortemente danneggiati dall'inattesa ed improvvida scelta progettuale di RFI.

Di **dichiarare** la presente deliberazione, stante l'evidente urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

# Nuovo collegamento AV/AC Salerno-Reggio Calabria

## Lotti prioritari



### Lotti

1. Salerno Battipaglia
2. Battipaglia Praja
3. Nuova Galleria Santomarco Intervento incluso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - NEXTGENERATIONITALIA

**Tempo commerciale RM-RC = 4h 15'  $\Delta T = - 45'$**

**$\Delta T =$  fino a - 57' in caso di servizi non stop**

### Altri benefici

1. Riduzione delle percorrenze anche verso Potenza e, tramite la galleria Santomarco, di circa 45' verso altre destinazioni della Calabria;
2. Risoluzione di limiti infrastrutturali (nodo di Salerno e galleria Santomarco) anche ai fini merci
3. Estensione della rete AV verso sud
4. Realizzabile in lotti funzionali

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Sindaco  
Dott. Antonio Gentile

IL Segretario Comunale  
Dott. Antonio Di Brizzi

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*